

Ariano Trino 2 Marzo 2015

Ti racconto la mia famiglia

Storie, speranze, affetti e difficoltà.

Quasi, la mia mano trema, suda, perché emozionata nel dover raccontare la storia della mia famiglia, famiglia composta da sette note musicali come: felicità, amore, mamma, interesse, gioia, lavoro, incontro e ancora, come ancora di salvezza. Tutte note musicali di grande importanza. La mia famiglia è composta da papà e mamma ed entrambi sono speciali, mi adorano perché sanno che rappresento il miracolo della Vita, Vita che Gesù ha voluto donarmi e donare ai miei genitori. Il mio papà è un Maresciallo dei Carabinieri e presta servizio a Napoli, presso il Battaglione. Lorna ad Ariano Trino dove abitiamo, due volte a settimana perché oltre a svolgere il suo lavoro, si prende cura di mio nonno Alberto, anch'esso residente a Napoli che, haime per un destino beffardo non ha più le gambe ed è costretto a stare sulla sedia a rotelle. E pur avendo mio nonno, una signora che bada a lui, il mio papà, su con

siglio della mia mamma, ha deciso, terminate le sue sei ore di lavoro, di tornare dal suo papà per far sentire lui l'amore del figlio. Spesso ho chiesto alla mia mamma perchè avesse permesso tutto ciò e, senza esitare mi ha spiegato che il sacrificio del mio papà e della mia mamma è preghiera. Sì proprio così, perchè secondo lei la preghiera non è solo recitare il Padre Nostro, l'Ave Maria, il credo ma, è anche donarsi alla famiglia, prendersi cura dei figli, del marito e dei propri genitori. E, inoltre mi ha detto che il compito dei figli quando diventiamo grandi e a loro volta genitori è di fare da genitori ai nonni che per essere pronti ad andare in cielo devono ritornare ad essere piccoli come i bambini e, quindi, i bambini hanno bisogno di premure. La mia mamma è di una bontà infinita, è sempre presente, mi segue nelle attività scolastiche e nella mia educazione. La mattina quando viene a svegliarmi mi canta una canzoncina tenera tenera: Buongiorno batuffolino, sei il nostro ciuccupppino e sei la nostra gioia di mamma e di papà, oppure un'altra canzoncina che la mia mamma ha sempre inventato e: Padre Pio, mio mio, io ti voglio tanto bene, perchè sei la gioia di mamma e di papà. E, sempre al mio

risveglio diciamo insieme: grazie Gesù per que-
sto nuovo giorno e telefona anche al mio
papà per dirlo insieme. Non potete immagi-
nare quanto, tutto questo ogni giorno, mi
dia gioia infinita, e, cosa più importante
non mi sento triste, anche senza la presen-
za costante in casa del mio papà. Perché
come dice la mia dolce mamma, non è
la quantità delle volte che viene il mio
papà, ma la qualità con cui si vivono i
momenti di quando stiamo tutti e tre insie-
me, quando gli sguardi diventano un uni-
co sguardo, quando i respiri diventano un
unico respiro, quando i sorrisi diventano
un unico grande sorriso. Questa è la mia fa-
miglia ed io Fulvio Loforaro nato a San
Giorgio Rotondo il 14-04-04 e alunno di
quinta elementare presso la scuola parita-
ria S. Francesco Saverio di Ariano Irpino, via
della fiera della mia famiglia perché da dieci an-
ni stiamo costruendo l'autostrada della mia
vita e dove mi troverò certamente a pagare
"pedaggi autostradali pesanti", ma che serviranno
a condurre una vita sana e rispettosa
verso la mia famiglia e quella degli altri.

Fulvio Loforaro

Fulvio Loforaro
P. Loforaro

FULVIO CAFARARO
VIA ANNUNZIATA, 28
83031 (ARIANO IRPINO)
AVELLINO

TEL 342/8082699
TEL 347/7524710

EMAIL: sebrinepollastrone14@gmail.com

SCUOLA PARITARIA SAN FRANCESCO SAVERIO
VIA CONSERVATORIO, 58
83031 ARIANO IRPINO (AV)
TEL. 0825/871201
EMAIL: carmela_ciccarelli@libero.it

FULVIO CAFARARO
CLASSE V (quinta A)

41° Premio delle Bontà
Sant'Antonio di Paderno
SEZIONE NARRATIVA
Scuola Primario

Secondo Classificato

Leonardo Di Francesco
29-IV-2015